

Proponente: 58.A
Proposta: 2025/1711
del 09/10/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1214
del 13/10/2025

U.D.P. STAZIONE E CITTÀ STORICA

Dirigente: MANZINI CEINAR Arch. Irene

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE DEL RILANCIO DELL'ECONOMIA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA – CPV 71356300-1 – CIG B88BAD4106

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE DEL RILANCIO DELL'ECONOMIA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA – CPV 71356300-1 – CIG B88BAD4106

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2025 e con successiva determinazione dirigenziale R.U.A.D. n. 152 del 29/01/2025, è stata approvata la nuova Struttura organizzativa dell'Ente;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 13/02/2025 è stata approvata la variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027 (art. 175 comma 4 D.Lgs n. 267/2000) per iniziative di Servizi diversi;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti e che con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2025;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027, comprendente alcuni aspetti mirati, tra cui: re-iscrizioni a bilancio di progetti interamente finanziati da altri enti; spese per consultazioni referendarie dell'8/9 giugno 2025, Progetto "DesTEENazione", variazioni funzionali alla specificazione del già stanziato budget di alcuni servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 28/04/2025 si è provveduto a ratificare la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 65 del 10/04/2025 "2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027 (art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000) per referendum e progetti assegnatari di contributi ad altri enti";
- che con determinazione dirigenziale R.U.D. 418 del 11/04/2025 il Servizio Finanziario ha provveduto alla prima applicazione dell'avanzo vincolato per il 2025 come da schede pervenute dai Servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata la "3^ variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 si è provveduto ad approvare il 1^ aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 165 del 21/07/2025 sono stati approvati la 4° variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ed i relativi allegati ed è stata effettuata la verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs, 267/2000;
- Che con Provvedimento P.G. n. 35015 del 10/02/2025 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione all'Arch. Irene Manzini Ceinar di funzioni dirigenziali afferenti all'U.D.P. Stazione e Città Storica, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi del già citato art. 13 e comunque non oltre il termine del mandato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto è individuato nella persona l'Arch. Irene Manzini Ceinar, Dirigente dell'U.D.P. Stazione e Città Storica e che la suddetta è anche Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Considerato

- che nell'ambito del programma di mandato, il Centro Storico cittadino è stato individuato come quartiere della città che necessita, per la sua unicità, bellezza e potenzialità, di un piano di rilancio che intercetti i fattori di crisi che lo stanno attraversando e ponga le premesse per una sua rigenerazione, sia nella dimensione sociale che infrastrutturale;
- che in conseguenza all'interno della nuova struttura organizzativa è stata individuata una nuova e specifica Unità di Progetto che sarà responsabile della proposta e dell'attuazione della strategia di rilancio del Centro Storico;
- che con propria deliberazione n. 38 del 27/02/2025 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di accordo di partenariato per la costituzione dell'Hub urbano del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia con contestuale approvazione dello schema di manifestazione di interesse, come prevista dalla L.R. n. 12/2023 "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997 n.41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999 n.14";
- che attraverso questo atto l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere per l'anno 2025 alla formalizzazione della domanda di riconoscimento dell'Hub urbano del Centro Storico e per il 2026 alla scadenza per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'Hub di prossimità relativo alla zona stazione ed aree limitrofe;
- che sempre con il medesimo atto ai fini del riconoscimento regionale dell'Hub urbano da presentarsi in Regione entro il 31 marzo 2025, la Giunta ha approvato lo schema di Accordo di partenariato tra Comune, Associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale, soggetti imprenditoriali insediati nell'area, in forma singola o aggregata, ed altri soggetti pubblici e privati interessati, quali istituzioni, associazioni ed imprese di altri settori (culturali, ricettivi, etc.);
- che oltre a questo primo nucleo di collaborazioni, è risultato necessario procedere, attraverso un avviso di manifestazione di interesse, all'acquisizione delle adesioni all'Hub urbano di cui sopra da parte delle singole imprese, associazioni di via o comitati insediati nell'area individuata dall'Hub e degli altri soggetti interessati;
- che al fine del riconoscimento dell'Hub urbano suindicato, fra l'Amministrazione comunale ed associazioni di categoria si è svolto un proficuo confronto attraverso incontri del Tavolo unico del commercio composto dall'Amministrazione comunale e dalle diverse Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, quali Confesercenti, Confcommercio, CNA e Lapam Confartigianato, oltre a Camera di Commercio
- che l'Hub in oggetto ha presentato la propria candidatura alla Regione Emilia-Romagna entro il termine previsto del 31/03/2025;

Dato atto

- che con propria deliberazione (n. 50 del 19/03/2025), la Giunta ha approvato il documento di indirizzo strategico del Piano di Valorizzazione del Centro Storico di Reggio Emilia, relativamente agli anni 2025-2029, all'interno del quale la Giunta definisce il Piano Strategico quale quadro di riferimento strategico-operativo e quale strumento di processo per la realizzazione di progetti partecipati e condivisi di co-programmazione e co-progettazione per la valorizzazione del Centro Storico della città nell'ambito di una più generale e strutturata strategia di sviluppo;
- che nel suddetto, in particolare, la Giunta definisce il Piano Strategico come un percorso metodologico strutturato in 3 fasi:
 - Prima fase "Avvio della pianificazione": sulla base delle linee programmatiche di mandato e a seguito dell'analisi del contesto, in questa fase si intende formulare una prima ipotesi di scenario di sviluppo strategico e di identificazione di strumenti e modalità di lavoro per coinvolgere gli stakeholder nell'evoluzione del piano stesso;
 - Seconda fase "Co-programmazione del Piano": la partecipazione e concertazione dei contenuti avverrà a livello istituzionale, attraverso la Commissione Consiliare; a livello cittadino, nella Consulta del Centro Storico; a livello settoriale, attraverso appositi Gruppi di Progetto coinvolgendo i principali stakeholder;
 - Terza fase "Co-progettazione del Piano": le azioni verranno attuate direttamente dall'Amministrazione comunale (come nel caso di opere pubbliche, strumenti di pianificazione e regolamenti) oppure potranno essere realizzate in partenariato pubblico-privato con gli stakeholder (come ad esempio in caso di organizzazione di eventi, attività di gestione e animazione di parchi, spazi e immobili pubblici);

Valutato

- che la Giunta, trattandosi di un obiettivo prioritario del nuovo mandato, ha dato indicazione agli uffici competenti di realizzare un percorso di co-governance urbana per la gestione collaborativa sia della fase di co-programmazione che di co-gestione;
- che la scrivente Unità di Progetto intende affidare lo svolgimento di un servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia, che preveda un'apposita ricerca finalizzata alla definizione di una strategia integrata di sviluppo dell'economia urbana del Centro Storico stesso, mediante in particolare un approccio di Innovation Design;

Evidenziato

- che, a fronte di quanto più sopra illustrato, il Comune di Reggio Emilia ha stabilito di attivare su mercato elettronico di Consip S.p.A. la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 di un servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del di Reggio Emilia, che preveda la messa a disposizione di competenze specialistiche e di un metodo innovation-driven, al fine di individuare e proporre soluzioni personalizzate per l'Amministrazione, orientate alla costruzione di una visione unitaria del Centro Storico quale parte integrante di un modello di sviluppo sostenibile;
- che la ricerca dovrà avere come obiettivo la definizione di un percorso strategico capace di coniugare sicurezza, vitalità e bellezza, dimensioni fondamentali per rendere il cuore della Città un luogo attrattivo, inclusivo e competitivo;
- che l'asse centrale del lavoro dovrà essere focalizzato sulla dimensione economica e produttiva del Centro Storico, attraverso strategie operative mirate a rafforzare le competenze diffuse, favorire l'interazione tra operatori economici, istituzioni, mondo della formazione e della ricerca, promuovere processi di innovazione e di sviluppo imprenditoriale in grado di sostenere la competitività urbana;
- che a tal fine, la strategia integrata dovrà essere articolata in base a tre linee progettuali prioritarie:
 - Promozione: valorizzazione del Centro Storico come destinazione culturale, commerciale e turistica;
 - Formazione: potenziamento delle competenze di cittadini, operatori economici e istituzioni nella gestione e fruizione dello spazio urbano;
 - Partecipazione: promozione dell'inclusione attiva e della co-progettazione con la cittadinanza di interventi e politiche di rigenerazione urbana;
- che le richieste dovranno inserirsi nel contesto delle Linee programmatiche di mandato, secondo un approccio che consideri l'economia urbana come leva strategica per una rigenerazione e riattivazione del Centro Storico come nuova polarità urbana;
- che le attività del servizio affidato dovranno essere svolte in concertazione con l'Ente e dovrà essere favorita la sperimentazione di nuove forme di attivazione di spazi laboratoriali – (temporary shops, pop-up stores, ...), che favoriscano il 'su misura' e la specializzazione, immaginando di ospitare e, al tempo stesso, di promuovere formazione e accelerazione di talenti che siano in grado di occupare gradualmente un ruolo attivo nella città;
- che dovranno essere identificati spazi chiave e favorite collaborazione con partner qualificati e comunità che valorizzino il patrimonio pubblico e siano capaci di tradurre la complessità delle politiche pubbliche in narrazioni accessibili, di moltiplicare il valore pubblico generato dai progetti e di stimolare reti e connessioni tra le realtà protagoniste del cambiamento (attori istituzionali, stakeholder locali, comunità collaborative, residenti, commercianti): tutto dovrà essere perno di una strategia volta a favorire nel tempo la nascita e l'accelerazione di nuovo modelli di sviluppo che valorizzino le forme imprenditive denominate dalla letterature dell'Artigliano 4.0;
- che gli indicatori di risultato delle attività messe in campo dovranno essere:
 - mappatura degli spazi identificati per una proposta di senso rispetto all'oggetto della prestazione;
 - persone e comunità che si prevede di coinvolgere nelle azioni di attivazione territoriale;
 - numero di iniziative e eventi programmati e numero di partecipanti raggiunti con le stesse;
 - strumenti informativi di utilizzo per la promozione delle strategie online e offline;
 - valutazione qualitativa attraverso indicatori e strumenti definiti durante il percorso;
- che le attività del servizio da svolgere dovranno concernere tre fasi:
 - Prima Fase: legata ad un percorso di ricerca per sviluppare, a stretto contatto con le esigenze dell'Amministrazione, una riflessione strutturata sulle trasformazioni dell'economia urbana, sui trend cui fare riferimento per bilanciare il declino di attività commerciali tradizionali, sulle formule a breve e medio termine per innescare un nuovo modello di crescita economica e

sulla gestione degli spazi destinati a queste funzioni; finalità principale sarà quella di identificare gli outcome da raggiungere, le azioni da mettere in campo e la loro programmazione, nonché la valutazione finale dei risultati; in particolare, si prevedono focus sulle seguenti tematiche:

- il declino del commercio nei centri storici;
- una nuova economia del fare e della creatività;
- i trend consolidati;
- i percorsi possibili di rigenerazione urbana del centro storico attraverso strategie a medio e lungo termine e la messa a punto di governance, capacity building e business model per la sostenibilità del progetto;
- Seconda Fase: dovrà essere legata al ruolo di advisor della dirigenza e dell'Assessorato attraverso un continuo accompagnamento per quanto riguarda la presenza a incontri rilevanti con operatori del territorio, così come per un confronto circa le scelte relative alla comunicazione agli organi politici e alle categorie;
- Terza Fase: al termine del contratto dovrà essere realizzata la valutazione sull'andamento complessivo del servizio a fronte di una documento di ricerca finale sulle attività svolte; la relazione sarà funzionale al monitoraggio dell'andamento delle attività e dovrà, pertanto, essere organizzata coerentemente con gli indicatori di risultato;

Evidenziato inoltre che, a fronte di quanto più sopra illustrato, il Comune di Reggio Emilia ha stabilito di attivare la procedura per l'affidamento del servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia ad un soggetto esterno, da svolgersi sul Mercato Elettronico di MEPA Consip S.p.A. tramite Rdo/Tipologia Trattativa Diretta (Allegato A) secondo le specifiche caratteristiche delineate nella richiesta di offerta di cui all'Allegato B e con le seguenti caratteristiche:

- oggetto: servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia;
- CPV: 71356300-1 - Servizi di supporto tecnico;
- durata affidamento: dalla stipula del contratto di servizio (cui sarà prodromica l'esecutività della presente determinazione) al 31/12/2025;
- importo presunto di fornitura massimo: 38.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l'Affidatario dovrà sostenere per la fornitura, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell'Iva di legge – 22%);

Dato atto che quale soggetto esterno cui affidare il servizio è stata individuata la ditta Upskill 4.0 S.r.l. Società Benefit, con sede legale in via Torino n. 107 – 30172 Mestre (VE) - C.F./P.Iva 04582300275, la quale:

- si occupa di supportare la crescita e la trasformazione digitale di aziende ed altri soggetti, facendo collaborare giovani e imprese, con il supporto dei propri partner tecnologici;
- ha una compagine sociale formata da un team di professionisti e ricercatori dell'Università Ca' Foscari Venezia, da 12 Fondazioni ITS su scala nazionale (Fondazione ITS Servizi alle Imprese; Fondazione ITS per le Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione per il Piemonte; Fondazione del Turismo e dell'Ospitalità; Fondazione Its Apulia Digital Maker; Fondazione ITS Academy Bio Campus; Fondazione ITS Agroalimentare; Fondazione ITS TAM; Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione "Steve Jobs"; Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Filiera dei Trasporti e della Logistica Intermodale; Fondazione ITS Jobsacademy; Fondazione ITS Agro di Viterbo; Fondazione ITS Energia Piemonte; Istituto Superiore di Meccanica, Meccatronica Motoristica e Packaging dell'Emilia-Romagna) e da UniCredit come socio finanziario;
- offre alle imprese l'opportunità di sperimentare in modo rapido nuove soluzioni digitali, grazie al Design Thinking e ai nostri partner tecnologici;
- lavora con piccole e medie imprese e sostiene soggetti pubblici e privati impegnati nello sviluppo locale, credendo nella forza trasformativa dell'innovazione al servizio della società e del lavoro;
- crea progetti su misura che aiutano le imprese e le istituzioni a proiettarsi nel futuro;
- ha sviluppato un nuovo approccio alla gestione dei processi di innovazione che accelera la trasformazione digitale delle imprese;
- coinvolge nelle progettualità che realizza i partner tecnologici, gli studenti ITS e universitari e cura il coordinamento operativo e scientifico durante i progetti;

- dispone di un team di lavoro che unisce diverse competenze, esperienze e sensibilità accomunate dal desiderio di promuovere la crescita dei giovani e la competitività di imprese e territori;
- sviluppa progetti per la concretizzazione di strategie aziendali sfruttando tutte le possibilità offerte dalla tecnologia e le integriamo con le abilità dei giovani talenti;
- progetta, sviluppa e gestisce soluzioni su misura per soggetti giuridici di varia natura ad adottare un approccio innovation-driven per il rilancio, la promozione e la formazione di un nuovo modello economico innovativo e strategie contro la desertificazione dei centri storici delle città medie;
- offre molteplici servizi tra i quali: sviluppo strategie personalizzate partendo dai bisogni delle imprese; accompagnamento alla crescita delle imprese partendo da un attento ascolto dei nostri interlocutori; progettazione e realizzazione di workshop e team building per una crescita dinamica; progettazione di attività finalizzate alla crescita delle imprese attraverso workshop tematici e progetti di accelerazione aziendale, promuovendo al contempo l'empowerment del team; realizzazione di progetti di digitalizzazione e rigenerazione per dare maggiore competitività a imprese e territori; revisione dei processi aziendali al fine di renderli più efficienti, innovativi e allineati alle aspettative dei clienti moderni, promuovendo una crescita sostenibile e una competitività nel mercato digitale;

Dato atto inoltre

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si può procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha reso obbligatorio il ricorso al Mercato Elettronico da parte della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro;

Evidenziato

- che l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140mila euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 140mila euro e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è possibile, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti ed è inoltre possibile effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- che, nel caso in cui sussistano Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento cui si sta procedendo, l'Ente Pubblico appaltante è obbligato ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate e con un'attenta valutazione dei costi ex ante;
- che, relativamente alla categoria merceologica oggetto dell'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, non sussistono Convenzioni o Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalla Centrale di committenza regionale di riferimento;
- che nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Richiamati

- l'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del Procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il fatto che, in relazione a quanto previsto dalla normativa più sopra indicata, la presente determinazione dirigenziale contiene i seguenti elementi: fine che si intende perseguire con il contratto; oggetto del contratto; importo del contratto; indicazione del contraente; modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e ragioni che ne sono alla base; motivazione della scelta del contraente; requisiti del contraente;

Dato atto che il presente affidamento non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, D.Lgs. 36/2023) in quanto, l'affidatario non risulta ricompreso nel documento di estrazione degli affidamenti prodotto tramite query effettuata sul gestionale jEnte Atti e Protocollo (Allegato C) come da disposizioni del vigente Piano anticorruzione del Comune di Reggio Emilia;

Precisato

- che il fine e l'oggetto del contratto di servizio che si andrà a stipulare riguarderà il servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia dettagliato: come più sopra indicato
- che nello specifico, i dettagli relativi allo svolgimento del servizio da svolgersi sono indicati nella richiesta di offerta (Allegato B), nel contratto di servizio (Allegato D);

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 (“*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*”), all'art. 31, comma 2, lett. b) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Evidenziato che l'affidatario individuato - Upskill 4.0 S.r.l. Società Benefit (sede legale in via Torino n. 107 – 30172 Mestre (VE) - C.F./P.Iva 04582300275) - è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione:

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione e requisiti minimi di idoneità professionale (Allegati E, E1),
- posizione contributiva regolare (Allegato F - DURC),
- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio (Allegato G);

ed ha presentato offerta tecnica ed economica da ritenersi congrua;

Considerato che tramite il portale di Consip S.p.A. è stata attivata la seguente Rdo/Tipologia Trattative Dirette numero 5650456 – Nome Rdo “AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 36 DEL 2023 DI UN SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI RILANCIO DELL'ECONOMIA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CPV 713563001 SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO;” - CPV 32323500-8 - Operatore Economico Upskill 4.0 S.r.l. Società Benefit - sede legale in via Torino n. 107 – 30172 Mestre (VE) - C.F./P.Iva 04582300275 - (Allegato A);

Considerato inoltre che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale, si attesta quanto segue:

- l'operatore economico individuato ha presentato la documentazione richiesta in risposta all'Rdo/Tipologia Trattative Dirette attivata, caricandola sul portale di Consip S.p.A.: documento di offerta economica (Allegato H), autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso di requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica - artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023 – e requisiti di ordine speciale ex art. 100 D.Lgs. 36/2023 (Allegati E, E1);

- l'operatore economico applica il CCNL settore terziario Confcommercio;
- è stata acquisita visura camerale dell'operatore economico individuato (Allegato I);
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito dalla L. 217/2010, è stato acquisito il CIG – Codice Identificativo di Gara: B88BAD4106;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'operatore economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
- è stata valutata l'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e, trattandosi di attività di noleggio di beni e non di lavori o servizi, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;

Dato atto che il R.U.P. - Responsabile Unico del Progetto evidenzia che, a fronte di tipologia e tecnicità della prestazione e della localizzazione legata allo svolgimento della stessa, non vi è interesse transfrontaliero, non sussistendo, inoltre, necessità concreta di competenze particolari che possano essere reperite solo all'estero;

Considerato

- che l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
 - verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- che l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 (Controllo sul possesso dei requisiti) prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli Operatori Economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che il suddetto articolo prevede inoltre che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni, anche prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto;
- che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 e da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025), alla SEZIONE 2.3.1 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA / APPLICAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE SU AFFIDAMENTI DIRETTI DI APPALTI FINO A € 40.000,00 – ART. 52 D.LGS. 36/2023, prevede quanto segue:

“L'art. 52 D.Lgs. 36/2023 individua una disciplina di verifica delle dichiarazioni acquisite nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedendo la possibilità di effettuare il sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, in alternativa ad un'attività di controllo puntuale su ogni atto. Ai fini attuativi di quanto sopra indicato si indica la seguente modalità operativa di controllo a campione da ritenersi applicabile fino al 31/12/2025.

Quota di affidamenti da sottoporre a controllo è obbligatoria l'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive e possesso dei requisiti degli operatori economici di cui agli atti di affidamento diretto di appalto sotto la soglia di € 40.000,00 come da estrazione a campione da parte dal CUED tramite il file di excel già utilizzato per i controlli successivi di regolarità amministrativa dalla commissione di controllo interno (presso la segreteria generale) e che verrà inoltrato a tutti i servizi. Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare i controlli tutte le volte che lo ritenga opportuno, ed in particolare qualora sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire al RUP un'adeguata e completa valutazione.

Modalità di verifica ed effettuazione controllo: i controlli saranno effettuati in ragione delle dichiarazioni rese in ambito al fascicolo virtuale operatore economico.”

- che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Rilevato quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 riguardo a

- perseguimento da parte della Stazione Appaltante del risultato dell'affidamento e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, da perseguire nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;
- attribuzione e esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici fondato sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione, dei suoi Funzionari e degli Operatori Economici;
- valorizzazione di iniziativa e autonomia decisionale dei Funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- rispetto, nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa, di norme di diritto, auto-vincoli amministrativi, regole di prudenza, perizia e diligenza, non omissione di cautele, verifiche ed informazioni preventive in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto;
- promozione da parte della Stazione Appaltante dell'accesso al mercato degli Operatori Economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità;
- rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento da parte di Stazione Appaltante e Operatore Economico;

Precisato

- che l'affidamento in oggetto alla presente determinazione dirigenziale rappresenta garanzia della continuità di attività il cui mancato svolgimento determinerebbe un danno all'efficacia di azioni previste nella programmazione dell'Ente e afferenti all'U.d.P. Stazione e Città Storica;
- che l'acquisizione del servizio indicato è indispensabile per assicurare lo sviluppo delle attività previste per lo svolgimento dei progetti strategici per la realizzazione degli obiettivi di mandato affidati all'U.d.P. Stazione e Città Storica;

Dato atto

- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

Sottolineato pertanto che il procedimento seguito per la scelta dell'operatore economico per l'affidamento del servizio in oggetto alla presente determinazione dirigenziale è stato svolto nel pieno rispetto della distinzione e autonomia delle competenze gestionali di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 36/2023;

Dato atto

- che la sottoscrizione di un contratto di servizio obbliga l'affidatario al compimento di un servizio verso un corrispettivo nei confronti del committente, prevedendo un'organizzazione dei mezzi necessari di tipo imprenditoriale e con assunzione in proprio del rischio di esecuzione della prestazione;

- che l'affidamento di prestazione di servizio è pertanto da ricondursi all'art. 1655 del Codice Civile (*L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.*), essendo l'oggetto della prestazione un'obbligazione di risultato (Cfr. Consiglio di Stato, V^a sezione sent. n. 8/2009);

Evidenziato

- che, entro 30 giorni dall'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula del contratto di servizio (Allegato D), che avverrà secondo l'uso del commercio secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A. tramite sottoscrizione dello schema contrattuale di cui allegato;
- che il contratto sarà esente da obbligo di registrazione salvo che in caso d'uso, su richiesta di almeno una delle parti;
- che il contratto di servizio che si andrà a stipulare avrà ad oggetto Servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia – CPV 71356300-1;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel contratto di servizio (Allegato D);
- che, oltre che negli altri casi previsti dal contratto di servizio che verrà sottoscritto, la Stazione Appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'Affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura degli impegni di spesa relativi all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato inoltre che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza della Dirigente dell'U.d.P. Stazione e Città Storica, Arch. Irene Manzini Ceinar, all'adozione della presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Considerati

- gli artt. 22 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48-55, Libro II "Dell'Appalto", Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" del D.Lgs. 36/2023, recanti specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visti

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. 488/1999 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.;
- la L. 266/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 136/2010 e s.m.i.;
- il D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la L. 190/2012 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

- di **procedere**, in esito alla Rdo/Tipologia Trattativa Diretta n. 5650456 su Consip S.p.A. (Allegato A), al seguente affidamento ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023
 - servizio di supporto per la progettazione del rilancio dell'economia del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia;
 - CPV: 71356300-1 - Servizi di supporto tecnico;
 - Affidatario: Upskill 4.0 S.r.l. Società Benefit, con sede legale in via Torino n. 107 – 30172 Mestre (VE) - C.F./P.Iva 04582300275;

- Importo complessivo affidamento: € 38.000,00 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che l’Affidatario dovrà sostenere per la fornitura del servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia ad esclusione dell’Iva di legge – 22%);
- CIG: B88BAD4106;
alle condizioni e specifiche indicate nella seguente documentazione contratto di servizio (Allegato D);
- di **impegnare** la spesa di € 46.360,00 con imputazione alla Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.13.999, del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, al Capitolo 25029 del P.E.G. 2025 denominato “PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER SVILUPPO PIANO STRATEGICO DEL CENTRO STORICO”, Codice Prodotto-Progetto 2025_PD_5811, Centro di Costo 0199, Codice Modalità di gestione Conto annuale 002, Codice Identificativo di Gara - CIG B88BAD4106;
- di **dare atto**
 - che le risorse economiche necessarie alla copertura dell’impegno di spesa sopra indicato risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - che le obbligazioni giuridiche derivanti dalla presente determinazione dirigenziale diverranno esigibili rispettivamente nell’Esercizio Finanziario 2025;
 - che ai fini della contabilità economica l’importo in oggetto costituirà costo per l’Esercizio 2025;
- di **dare atto** che l’affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale non viola il principio di rotazione degli affidamenti (art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023);
- di **dare atto** che l’affidatario è stato informato che è stata valutata l’eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto e, trattandosi di attività di noleggi di beni e non di lavori o servizi, non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI (art. 26, comma 3-bis, D.Lgs. 81/2008) e non sussistono costi per la sicurezza;
- di **dare atto** che, entro 30 giorni dall’esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 92 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, alla stipula del contratto di servizio (Allegato D), mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A. del modello allegato alla presente determinazione e che con la sottoscrizione della stessa si intende approvato nella forma e nei contenuti;
- di **dare atto** che, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) la stazione appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’art. 26, comma 3, L. 488/1999;
- di **dare atto** che, a seguito della stipula contrattuale, si procederà all’emissione del Buono d’Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l’Affidatario), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia / Servizio responsabile per l’affidamento, dati relativi all’affidatario, oggetto dell’affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all’atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- di **dare atto** che l’affidatario è soggetto all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire all’Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di cui alla citata legge sarà causa di risoluzione immediata del contratto di servizio;

- di **disporre** che il pagamento del servizio verrà effettuato previo accertamento ed attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
 - che sulla presente determinazione dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente determinazione dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente determinazione dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria

La Dirigente
Arch. Irene Manzini Ceinar